



DELIBERAZIONE N° 1667

SEDUTA DEL - 8 OTT. 2010

Attività Produttive Politiche dell'Impresa
Innovazione Tecnologica
Ufficio Demanio Marittimo 73AF
DIPARTIMENTO

OGGETTO Adozione della Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime e del relativo Rapporto Ambientale.

ACCESORE DIPTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE
DELL'IMPRESA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno - 8 OTT. 2010 alle ore 13,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino MANCUSI Vice Presidente	X	
3.	Rosa GENTILE Componente	X	
4.	Attilio MARTORANO Componente		X
5.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
6.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
7.	Erminio RESTAINO Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio
e di N° _____ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2/03/1996 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 avente per oggetto "Individuazione degli Atti di competenza della Giunta.";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2903 del 13/12/2004, n. 637 del 3/05/2007 e n. 539 del 23/04/2008 riguardanti "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1148 del 23/05/2005 e n. 1380 del 5/07/2005 riguardanti "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e succ. modificazioni - Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della giunta regionale e della presidenza della giunta";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2017 del 5/10/2005 e n. 2020 del 5/10/2005 riguardanti rispettivamente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali ..." e "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali ...";
- VISTA la D.G.R. n. 759 del 03.05.2010 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica;
- VISTA la L.R. n. 34/2001, riguardante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTA la L.R. n. 43 del 30.12.2009, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012;
- VISTA la D.G.R. n. 3 del 07.01.2010, con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio Regionale di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012;
- VISTA la L.R. n. 28 del 05.08.2010, di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012;
- VISTA la D.G.R. n. 1311 del 10.08.2010, con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base variate;
- VISTO il D.P.R. 24.07.77 n. 616, art. 59, che dispone la delega alle Regioni delle funzioni amministrative sul demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attuativo della Legge n. 59/1997 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge n. 59/1997";
- VISTO l'art. 105, comma 2, lett. l) del sopra richiamato D.Lgs. che contempla il definitivo e generale conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di tutte le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- VISTA la Legge n. 494/1993, di conversione al D.L. del 5 ottobre 1993 n.400 che, all'art.6, comma 3, dispone: "..... le Regioni predispongono, sentita l'Autorità Marittima, un piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, dopo aver acquisito il parere dei sindaci dei comuni interessati e delle Associazioni Regionali di categoria, appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi";
- VISTA la D.C.R. n. 940 del 16.02.2005, di approvazione del Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime e le risoluzioni contenute negli emendamenti e Ordini del giorno ad essa collegati;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Demanio Marittimo del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione ha provveduto alla redazione della proposta di Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime a seguito della D.G.R. n. 1012 del 22.04.2005;
- VISTO il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 - Parte II, come modificato dal D. Lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- TENUTO CONTO che la Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime rientra nell'ambito di applicazione della parte seconda del citato D.Lgs. 152/2006, pertanto, è richiesta l'applicazione della procedura "V.A.S.";
- VISTA la D.G.R. n. 892 del 12 maggio 2009, con la quale è stata avviata la procedura V.A.S. della Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime, assegnando alla Struttura di Progetto Autorità Ambientale del C.I.C.O. ed all'Ufficio Demanio Marittimo le funzioni di "Autorità Procedente" e all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità le funzioni di Autorità "Autorità Competente" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 8130.2010/D.00041 del 26.06.2010 con la quale la Struttura di Progetto Autorità Ambientale del C.I.C.O. ha proposto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica relativi alla bozza di Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO della bozza di Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
- A - Costa Jonica
 - 1. Relazione e norme tecniche
 - 2. Tav.1/A – Comune di Nova Siri e Rotondella
 - 3. Tav.1/B – Comune di Policoro
 - 4. Tav.1/C – Comune di Scanzano
 - 5. Tav.1/D – Comune di Pisticci
 - 6. Tav.1/E – Comune di Bernalda
 - B - Costa Tirrenica
 - 1. Relazione e norme tecniche
 - 2. Tav.9/A – Comune di Maratea – Località: Castrocuoco, Marina di Maratea
 - 3. Tav.9/B – Comune di Maratea – Località: Santoianni, Illicini, Malcanale, Porto
 - 4. Tav.9/C – Comune di Maratea – Località: Santavenere, Fiumicello, Cersuta
 - 5. Tav.9/D – Comune di Maratea – Località: Grotta alla Scala, Acquafredda
 - C – Regolamento attuativo;
- RITENUTO di dover avviare, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la fase di consultazione pubblica e di partecipazione previste dalle norme innanzi citate;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta impegno contabile sul Bilancio;

su proposta dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di adottare, al fine delle conseguenti procedure di pubblicizzazione e partecipazione previste dalle norme di settore vigenti, la Variante al Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime ed il relativo Rapporto Ambientale, allegati al presente atto quale parte integrante, costituiti dai seguenti elaborati:

A - Costa Jonica

1. Relazione e norme tecniche
2. Tav.1/A – Comune di Nova Siri e Rotondella
3. Tav.1/B – Comune di Policoro
4. Tav.1/C – Comune di Scanzano
5. Tav.1/D – Comune di Pisticci
6. Tav.1/E – Comune di Bernalda

B - Costa Tirrenica

1. Relazione e norme tecniche
2. Tav.9/A – Comune di Maratea – Località: Castrocucco, Marina di Maratea
3. Tav.9/B – Comune di Maratea – Località: Santoianni, Illicini, Malcanale, Porto
4. Tav.9/C – Comune di Maratea – Località: Santavenere, Fiumicello, Cersuta
5. Tav.9/D – Comune di Maratea – Località: Grotta alla Scala, Acquafredda

C – Regolamento attuativo;

D – Rapporto Ambientale;

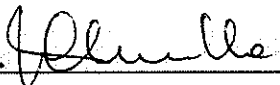
- di dare mandato all'Ufficio regionale Demanio Marittimo a provvedere, ove occorrente con il supporto dell'Ufficio regionale Autorità Ambientale, alle procedure di partecipazione e consultazione previste dall'art. 13, commi 5 e 6, e dall'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006, in accordo con l'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale quale Autorità Competente in materia, ed a provvedere altresì, ad integrazione ed in coordinamento con tali procedure, alle consultazioni, ai sensi della L. n. 494/1993, con i Comuni costieri lucani, con la Capitaneria di Porto di Taranto, la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e le Associazioni regionali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi.

L'ISTRUTTORE



(Rag. Donato Milillo)

IL RESPONSABILE P.O.



(Arch. Francesco Chiarella)

IL DIRIGENTE

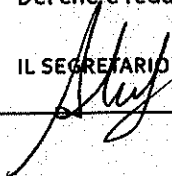


(Dr. Vincenzo Malvasi)

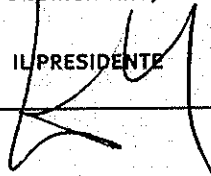
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 13-10-10
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

